

**Verbale n. 10 del Nucleo di Valutazione di Ateneo
Adunanza del 20.07.2021**

L'anno duemilaventuno, il giorno 20 del mese di luglio alle ore 12:00 il Nucleo di Valutazione si è riunito in presenza e modalità telematica ai sensi del D.R. n. 480 del 17/03/2020 "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", a seguito di convocazione con nota prot. n. 184981 del 13 luglio 2021, trasmessa a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Relazione annuale – Valutazione della Performance;
3. Codice Etico e di Comportamento – parere;
4. Istituzione/attivazione Corsi di III livello – Parere;
5. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art.23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 - Parere;
6. Congruità dei curricula scientifici per l'affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Parere;
7. Varie ed eventuali.

Partecipanti alla riunione:

Nominativi	PL	PT	AG
Prof.ssa Graziella Migliorati – Coordinatore	X		
Prof.ssa Antonella Casoli			X
Prof. Massimo Castagnaro		X	
Prof. Beniamino Terzo Cenci Goga		X	
Prof. Francesco Duranti	X		
Prof. Rosario Salvato			X
Dott. Patrik Sambo		X	
Sig. Luca Brunelli	X		
Sig.ra Margherita Esposito	X		

Legenda: PL = presente in loco, PT = presente in modalità telematica,
AG = assente giustificato

Partecipano alla riunione, altresì, la Dott.ssa Luciana Severi (con l'incarico di segretario verbalizzante) e il Dott. Maurizio Braconi dell'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione e statistica.

La riunione telematica si svolge tramite l'applicativo Teams (Microsoft).

Il Coordinatore, constatata la regolarità della convocazione e la partecipazione della maggioranza dei componenti, come da artt. 2 e 3 del Regolamento, dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

- 1) Il Coordinatore informa che in data 19 luglio 2021n è stato pubblicato il decreto di accreditamento dei due nuovi CdS LT “Ottica e Optometria” e LM “Ingegneria dei materiali e dei processi sostenibili”;
- 2) Il Coordinatore rende noto che per tutti i Corsi di Dottorato del XXXVII ciclo ANVUR ha espresso parere favorevole all’accreditamento.
- 3) Il Coordinatore informa che ANVUR ha reso disponibile il documento “Linee guida 2021 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione” del 28 giugno 2021.
- 4) Il Coordinatore riassume la situazione del piano delle audizioni presso i CdS e i Dipartimenti: sono stati auditi 5 Dipartimenti e relativi CdS; dagli incontri sono emerse criticità e punti di forza dei singoli dipartimenti e CdS; sono in preparazione le bozze dei verbali che saranno mandate per opportuna revisione, prima ai membri della Commissione, poi ai Direttori di Dipartimento e Presidenti CdS; le audizioni degli altri Dipartimenti riprenderanno dalla seconda metà di settembre.

2. Relazione annuale – Valutazione della Performance

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19, artt. 12 e 14;
- Visto l’art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo che, tra l’altro, recita “*Il Nucleo (di Valutazione) riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell’Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell’Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti*”;
- Visto l’art. 124 “Valutazione”, Capo I “Valutazione e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo”, Titolo IX “Qualità e internazionalizzazione dell’Ateneo” del Regolamento Generale di Ateneo, che recita “*L’ateneo assume la valutazione sistematica della qualità delle proprie attività come strumento indispensabile per garantire processi trasparenti, scelte responsabili e risultati di eccellenza. In particolare l’Ateneo predispone meccanismi di verifica continua delle attività formative e di ricerca scientifica, sia delle strutture deputate, sia dei singoli studiosi, che si svolgeranno in linea con i criteri stabiliti dalla normativa vigente, adottando, a seconda dei risultati, misure di premialità o di penalizzazione nei confronti delle strutture e dei singoli nei limiti di quanto consentito dalla stessa normativa*”;
- Visto l’art. 38 “Valutazione delle attività didattiche” del Regolamento Didattico di Ateneo;
- Visto l’art. 23 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, il quale in riferimento alle tempistiche e alle modalità di definizione delle linee per la programmazione stabilisce nell’ordine:
“1. Le linee per la programmazione annuale e triennale sono approvate dal Consiglio di amministrazione su proposta del Rettore, previo parere del Senato accademico per gli aspetti di competenza, entro il 30 giugno dell’anno precedente a quello di riferimento. 2. Il Direttore Generale individua gli obiettivi

operativi e le conseguenti azioni per il perseguimento degli obiettivi strategici. 3. Entro 10 giorni dall'emanazione delle Linee per la programmazione il Direttore Generale definisce il calendario delle attività per la formazione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio nonché del Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale.”;

- Visto l'art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, che recita “**L'Organismo indipendente di valutazione della performance (Nucleo di Valutazione) ... monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi**”;
- Visto l'art.1, comma 8.bis, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, che recita “*L'Organismo indipendente di valutazione (Nucleo di Valutazione) verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. Esso verifica i contenuti della Relazione di cui al comma 14 in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza. A tal fine, l'Organismo medesimo può chiedere al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e può effettuare audizioni di dipendenti. L'Organismo medesimo riferisce all'Autorità nazionale anticorruzione sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza*”;
- Vista la Legge 9 agosto 2013, n. 98 (conversione in legge del d.l. 69/2013), che assegna all'ANVUR la gestione del sistema della valutazione delle attività amministrative delle università, prima in capo all'ANAC (già CIVIT);
- Visto il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, entrato in vigore il 22 giugno 2017, di modifica al D.Lgs. n.150/2009;
- Visto il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, entrato in vigore il 22 giugno 2017, di modifica al D.Lgs. n.165/2001;
- Visto il documento ANVUR “Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane” del 20.07.2015;
- Visto il Piano Nazionale Anticorruzione adottato dall'ANAC con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- Visto il documento ANVUR “Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane” del 16.01.2019;
- Visto il documento ANVUR “Linee guida 2021 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione” del 28.06.2021;
- Visto il documento UNIPG “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2019” adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 18.12.2018 e revisionato nel paragrafo 5.8 dal Consiglio di Amministrazione in data 20.12.2019, sulla base del parere vincolante espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 12.12.2019;

- Visto il documento UNIPG “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2020” adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 20.12.2019 sulla base del parere vincolante espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 12.12.2019;
- Visto il documento UNIPG “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2021” adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 29.12.2020 sulla base del parere vincolante espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 18.12.2020;
- Visti i documenti UNIPG “Linee per la programmazione annuale e triennale propedeutiche per la predisposizione del Bilancio unico d’Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio e del Bilancio unico d’Ateneo di previsione pluriennale” anni (e rispettivi trienni) 2019, 2020 e 2021, approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 30.05.2018, del 25.06.2019 e del 30.07.2020
- Visto il documento UNIPG “Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2021 e il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2021-2023” ed i relativi allegati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.12.2020;
- Visti i documenti UNIPG “Relazione annuale” anni 2018, 2019 e 2020 emessi dal Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, come recepiti dal Consiglio di Amministrazione e dal nucleo di Valutazione rispettivamente nelle date 27.02.2019, 30.01.2020 e 01.03.2021;
- Visto i documenti UNIPG “Piano delle Azioni Positive di cui all’art. 42 del D.Lgs. n. 198/2006” anni 2020 e 2021, allegati rispettivamente al Piano Integrato 2020-2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.01.2020 e al Piano Integrato 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021;
- VISTI i documenti UNIPG “Piano integrato” trienni 2019-2021, 2020-2022 e 2021-2023, adottati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 25.01.2019, del 28.01.2020 e del 27.01.2021; nonché le collegate istruttorie di avvio e monitoraggio/aggiornamento intermedio:
 - selezione e assegnazione obiettivi:
 - anno 2019 (rif. TITULUS prot. n. 56652 del 24.07.2018);
 - anno 2020 (rif. TITULUS prot. n. 81941 del 25.07.2019);
 - anno 2021 (rif. TITULUS prot. n. 76932 del 02.09.2020)
 - monitoraggio intermedio e aggiornamento:
 - anno 2019 (rif. TITULUS prot. n. 69628 del 24.06.2019);
 - anno 2020 (rif. TITULUS prot. n. 53413 del 17.06.2020);
 - anno 2021 (rif. TITULUS prot. n. 136099 del 10.06.2021);
 - rendicontazione:
 - anno 2019 (rif. TITULUS prot. n. 19247 del 25.02.2020);
 - anno 2020 (rif. TITULUS prot. n. 42060 del 22.02.2021);
- Visto il documento UNIPG “Il rapporto di genere dell’Università degli Studi di Perugia” edizione 2018;
- Visto l’atto di costituzione del Collegio di Conciliazione, di cui al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;

- Visti i documenti UNIPG “Monitoraggio di primo livello sull’avvio del ciclo della performance” trienni 2019-2021, 2020-2022 e 2021-2023, adottati dal Nucleo di Valutazione rispettivamente nelle sedute del 25.02.2019, del 14.02.2020 e del 22.03.2021;
- Visto il documento UNIPG “Bilancio unico di Ateneo – Esercizio 2020”, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.04.2021;
- Visto il documento UNIPG “Bilancio Unico di Ateneo - Esercizio 2020 - Relazione del Nucleo di Valutazione”, approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 05.05.2021;
- Visto il documento UNIPG “Relazione sui risultati delle attività di Formazione, Ricerca e Trasferimento Tecnologico – anno 2020”, redatto dal Rettore ai sensi dell’art. 3-quater del D.L. 10 novembre 2008 n. 180, convertito dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1 e recepito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.04.2021;
- Visti i documenti UNIPG “Relazione sulla Performance” 2019 e 2020, approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 30.06.2020 e del 23.06.2021; nonché i relativi “Documenti di Validazione” emessi dal Nucleo di Valutazione rispettivamente nelle date 30.06.2020 e 14.06.2021;

DELIBERA

- ❖ di approvare il documento “Valutazione della performance - Relazione annuale del Nucleo di Valutazione Anno 2021”, redatto ai sensi delle “Linee guida 2021 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione” del 28 giugno 2021 e allegato al presente verbale **sub lett. A)** per farne parte integrante e sostanziale.
- ❖ di disporre la trasmissione del documento medesimo al Rettore, al Consiglio di Amministrazione, al Senato Accademico, al Direttore Generale e al Presidio di Qualità, ai sensi dell’art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo e per le finalità di cui all’art. 128, comma 1, del Regolamento Generale di Ateneo, nonché ai sensi dell’art. 38, comma 3, del Regolamento Didattico di Ateneo.
- ❖ di disporre la trasmissione del documento medesimo al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza e al Responsabile della Protezione dei dati personali.
- ❖ di demandare all’Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione l’inserimento delle informazioni della suddetta relazione nelle apposite sezioni delle banche dati nazionali, NUCLEI e Portale della Performance, nonché del sito istituzionale dell’Ateneo.

SEGNALA

- ❖ all’Amministrazione, che l’informatizzazione del processo di gestione della performance porterebbe ad avere un monitoraggio costante e riscontri immediati sul livello di raggiungimento degli obiettivi. Al contempo, permetterebbe di riprogrammare tempestivamente gli obiettivi operativi, specialmente in conseguenza di eventi eccezionali che possono riguardare tutte le attività, senza dover rinunciare all’ottimizzazione dei risultati;
- ❖ all’Amministrazione, la presenza a livello nazionale di percorsi Good Practice comuni a più Atenei che permettono analisi comparative relativamente al monitoraggio della soddisfazione degli utenti rispetto qualità dei servizi offerti. Gli esiti di tali indagini, se condotte a livello di Dipartimento e di Ateneo in

modo integrato con quelle già svolte (Valutazione della Didattica, Almalaurea), oltreché permettere analisi costi/benefici più puntuali, potrebbero servire come ulteriore elemento per orientare l'assegnazione di obiettivi più sfidanti di anno in anno.

3. Codice Etico e di Comportamento – parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- Visto il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Vista la Legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Visto l'art. 1, comma 44 della Legge 190/2012, che, sostituendo l'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, demanda al Governo la definizione di un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
- Visto in particolare l'art.54, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale **ciascuna amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione, e previo parere obbligatorio del proprio Organismo Indipendente di Valutazione – OIV, un proprio Codice di comportamento che integra e specifica, nei limiti consentiti dalle norme vigenti, il Codice di comportamento generale approvato dal Governo;**
- Visto il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato adottato il “Regolamento recante Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”;
- Richiamata la Delibera ANAC (già CIVIT) n. 75/2013 del 24 ottobre 2013, con la quale l'Autorità ha dettato le linee guida per la predisposizione dei codici di comportamento da parte delle singole amministrazioni, disponendo tra l'altro che “l'OIV è chiamato ad emettere un parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del codice, verificando che il Codice sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della [Autorità]”;
- Visto il Codice di Comportamento dell'Ateneo di Perugia, adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 gennaio 2014;
- Visto il Codice Etico dell'Ateneo di Perugia emanato con D.R. n. 16669 del 11 agosto 2010;
- Considerato che ANAC, nell'ambito dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione (Delibera n. 1.208 del 22 novembre 2017) – ha invitato le Università ad adottare un unico documento che coniughi le finalità di entrambi;
- Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 e in particolare il punto 1.3.3. “Codici di comportamento e codici etici”;
- Vista la delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020, avente ad oggetto “Le linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche”;
- Constatata la validità dell'operato del Tavolo tecnico per la revisione e l'integrazione in un unico testo del Codice Etico e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ateneo di Perugia, costituito con D.R. n. 12 del 14 gennaio 2021 e del quale il Coordinatore del Nucleo di Valutazione è membro;
- Considerato che il testo elaborato è stato posto prima in consultazione riservata poi in consultazione pubblica mediante l'avviso di procedura aperta per la redazione del Codice Etico e di Comportamento dall'Ateneo di Perugia,

pubblicato nel sito web istituzionale con allegato schema di Codice e modello per eventuali proposte e/o osservazioni da inviare entro il 18 maggio 2021;

- Vista la documentazione trasmessa dall'Ufficio istruttore (rif. titulus Proposta di delibera [id: IN00463622] del 08/06/2021), riguardante l'approvazione da parte degli Organi di Governo del Codice Etico e di Comportamento dall'Ateneo di Perugia;
- Preso atto che le proposte pervenute all'Amministrazione a seguito di consultazione pubblica sono state, ove possibile, opportunamente recepite;
- Richiamato il parere espresso in merito dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 14 giugno 2021;
- Tenuto conto che gli Organi di Governo, nella seduta del 22 giugno 2021, a seguito delle osservazioni rappresentate dalla Consulta del Personale TAB/CEL, hanno ritenuto necessario un ulteriore approfondimento istruttorio, nello spirito di massima condivisione del testo posto in approvazione;
- Vista la documentazione perfezionata trasmessa dall'Ufficio istruttore (rif. titulus Proposta di delibera [id: IN00477922] del 15/07/2021), riguardante l'approvazione da parte degli Organi di Governo del Codice Etico e di Comportamento dall'Ateneo di Perugia;

ESPRIME

- ❖ parere favorevole, nell'ambito della procedura di adozione del Codice di etico e di comportamento da parte dell'Università degli Studi di Perugia, in merito alla conformità dello schema di Codice con quanto previsto nelle linee guida dell'ANAC.

4. Istituzione/attivazione Corsi di III livello – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;
- Visto l'art. 15, comma 1, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell'Università degli Studi di Perugia (Emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015) il quale prevede che “I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;
- Visto l'art. 15, comma 3, del citato Regolamento, il quale prevede che “Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione ... sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master”;
- Visto lo “Schema di relazione per la riedizione di master e corsi di perfezionamento di alta formazione, corsi di formazione permanente e continua

e summer/winter school” approvato dal Presidio di Qualità in data 15 luglio 2015, ai sensi dell’art.15, comma 4, del citato Regolamento;

- Visto l’art. 15, comma 5, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” sopracitato, il quale prevede che “Il Nucleo di Valutazione esprime, sulla base della relazione, un parere in ordine alla riedizione e lo sottopone agli Organi Accademici per l’approvazione della riedizione...”;
- Vista la documentazione trasmessa dall’Ufficio istruttore (rif. titulus Proposta di delibera (id: **IN00478095** del 14/07/2021), riguardante la proposta di riedizione del Master di II livello in “**Gestione sanitaria e produttiva dell’allevamento ovino e caprino**” per gli aa.aa. 2021/22 – 2022/23 approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria n. 79 del 26/06/2021;

ESPRIME

- ❖ per quanto di competenza **parere favorevole** alla riedizione del Master biennale di II livello in “**Gestione sanitaria e produttiva dell’allevamento ovino e caprino**” per gli aa.aa. 2021/22 – 2022/23.



IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTI l’art. 26 e l’art. 46, comma 2, dello Statuto di Ateneo;
- VISTO l’art. 97 del Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTO l’art. 3 del Regolamento Scuole di Specializzazione;
- VISTA la documentazione trasmessa dall’Ufficio istruttore (rif. titulus Proposta di delibera id **IN00477675** del 13/07/2021), riguardante la proposta di attivazione del 2° ciclo della **Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica “non medici”** a.a. 2020/2021 approvata con delibera del di Dipartimento di Medicina e Chirurgia del 15 luglio 2021;
- ESAMINATO il Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica “non medici” a.a. 2020/2021 e specificatamente:
 - l’art. 4, che definisce gli obiettivi formativi della Scuola;
 - l’art. 6, che definisce il numero massimo di 10 iscritti per anno accademico di cui 3 riservati;
 - l’allegato 1 che disciplina le attività didattiche, il numero di CFU;
 - l’allegato 2 che definisce il piano didattico per il primo e il secondo anno;

ESPRIME

- ❖ per quanto di competenza, **parere favorevole** all’attivazione della Scuola di Specializzazione in **Patologia Clinica e Biochimica Clinica “non medici”** a.a. 2020/2021.



IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei

- dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO l’art. 15, comma 1, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell’Università degli Studi di Perugia (Emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015) il quale prevede che “I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;
 - VISTO l’art. 15, comma 3, del citato Regolamento, il quale prevede che “Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione ... sull’attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master”;
 - VISTO lo “Schema di relazione per la riedizione di master e corsi di perfezionamento di alta formazione, corsi di formazione permanente e continua e summer/winter school” approvato dal Presidio di Qualità in data 15 luglio 2015, ai sensi dell’art.15, comma 4, del citato Regolamento;
 - VISTO l’art. 15, comma 5, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” sopracitato, il quale prevede che “Il Nucleo di Valutazione esprime, sulla base della relazione, un parere in ordine alla riedizione e lo sottopone agli Organi Accademici per l’approvazione della riedizione...”;
 - VISTA la documentazione trasmessa dall’Ufficio istruttore (rif. titulus Proposta di delibera id **IN00477798** del 13/07/2021), riguardante la proposta di riedizione del Master di II livello in “**Tecnologie Farmaceutiche e Attività Regolatorie**” per l’a.a. 2021/22 approvata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Farmaceutiche in data 2 luglio 2021;

ESPRIME

- ❖ parere favorevole alla riedizione del Master annuale di II livello in “**Tecnologie Farmaceutiche e Attività Regolatorie**” per l’a.a. 2021/22.



IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO l’art. 15, comma 1, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell’Università degli Studi di Perugia (Emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015) il quale prevede che “I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;

- VISTO l'art. 15, comma 3, del citato Regolamento, il quale prevede che “Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione ... sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master”;
- VISTO lo “Schema di relazione per la riedizione di master e corsi di perfezionamento di alta formazione, corsi di formazione permanente e continua e summer/winter school” approvato dal Presidio di Qualità in data 15 luglio 2015, ai sensi dell'art.15, comma 4, del citato Regolamento;
- VISTO l'art. 15, comma 5, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” sopracitato, il quale prevede che “Il Nucleo di Valutazione esprime, sulla base della relazione, un parere in ordine alla riedizione e lo sottopone agli Organi Accademici per l'approvazione della riedizione...”;
- VISTA la documentazione trasmessa dall'Ufficio istruttore (rif. titulus prot. ID **IN00477814** del 13/07/2021), riguardante la proposta di riedizione del Master di II livello in “**Sviluppo di Processo per la Produzione di Principi Attivi Farmaceutici (PRO API)**” per l'a.a. 2021/22 approvata con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 9 luglio 2021;
ESPRIME
- ❖ parere favorevole alla riedizione del Master annuale di II livello in “**Sviluppo di Processo per la Produzione di Principi Attivi Farmaceutici (PRO API)**” per l'a.a. 2021/22.

5. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art.23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, contenente “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, con la quale, tra l'altro, all'art. 29 - comma 11 - lett. c) è stato abrogato l'art. 1 - comma 10 - della Legge 4 novembre 2005 n. 230, mentre all'art. 23 è stata dettata la nuova disciplina riguardante i contratti per attività di insegnamento;
- Visto, in particolare, l'art. 2 - comma 1 - lett. r), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che attribuisce al Nucleo di Valutazione la funzione di verifica della congruità dei curricula scientifici o professionali dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1 della stessa legge;
- visto il Decreto Legge del 9 febbraio 2012, n.5, in particolare all'art. 49 “Misure di semplificazione e funzionamento in materia di università” contenente, tra l'altro, modificazioni all'art. 23, comma 1 della Legge 240/2010;
- Visto la Legge 4 aprile 2012, n. 35 “Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5: Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;
- Visto il “Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L. 240/2010, art.6, c.2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento

dell'attività didattica (L. 240/2010, art.6, c.7) e sulla programmazione didattica” come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2017 ed emanato con D.R. 265 del 2 marzo 2017;

- Viste le richieste di valutazione congruità pervenute:
 - dal Dipartimento di **Chimica, Biologia e Biotecnologie**;
 - dal Dipartimento di **Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne**;
 - dal Dipartimento di **Medicina Veterinaria**;
 - dal Dipartimento di **Scienze Politiche**;
 - Dal Dipartimento di **Giurisprudenza**;
- Accertata la completezza della documentazione necessaria alla valutazione di congruità;

ESPRIME

- ❖ per quanto di competenza e nella condizione che sia rispettato il limite massimo di cinque anni per la durata dei contratti, parere favorevole in merito alla congruità dei curricula scientifici o professionali dei docenti proposti per la stipula dei contratti di insegnamento con i rispettivi programmi, come da schema allegato **sub lett. B)**.

6. Congruità dei curricula scientifici per l'affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- Visto il D.M. 4 ottobre 2000 e ss.mm.ii., concernente rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23 dicembre 1999;
- Visto il “Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica” come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2017 ed emanato con D.R. 265 del 2 marzo 2017, in cui al punto 1.4 dell'art 3, comma 1, si dispone “La congruità del profilo scientifico del professore nominato o del ricercatore selezionato con la specificità disciplinare del relativo insegnamento o modulo è attestata dal Nucleo di Valutazione”;
- Visto il “Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione” emanato con D.R. n. 419 del 22 marzo 2017, ai sensi dell'art. 26, comma 8 dello Statuto di Ateneo;
- Vista la nota del Coordinatore del Nucleo di Valutazione prot. n. 32422 del 05 maggio 2017, avente ad oggetto “Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Nota informativa”, relativa a quanto deliberato dal Nucleo nella seduta del 28 aprile 2017 in ossequio al previgente al punto 1.4 dell'art 3, comma 1 del sopracitato regolamento sull'impegno didattico. In particolare, il Nucleo di Valutazione ha deliberato di rendere parere di congruità per attribuzione di titolarità di insegnamenti o moduli a professori o ricercatori di ruolo afferenti a SSD diverso da quello dell'attività didattica e diverso da SSD affine a quello dell'attività didattica stessa, previo:

- acquisizione del curriculum scientifico e professionale del soggetto da valutare;
 - acquisizione del programma di insegnamento dell'attività didattica.
 - Tenuto conto che, come deliberato nella seduta del 28 aprile 2017, la citata attestazione di congruità per attribuzione di titolarità di insegnamenti o moduli a professori o ricercatori di ruolo afferenti a SSD diverso da quello dell'attività didattica e diverso da SSD affine a quello dell'attività didattica stessa è resa dal Nucleo di Valutazione, previo: acquisizione del curriculum scientifico e professionale del soggetto da valutare; acquisizione del programma di insegnamento dell'attività didattica. Tale attestazione di congruità potrà essere formulata anche avvalendosi della consulenza di esperti esterni al Nucleo stesso, purché dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia, in applicazione dell'art. 2, comma 2 del "Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione";
 - Vista la richiesta di valutazione congruità pervenuta:
 - dal Dipartimento di **Ingegneria Civile ed Ambientale**;
 - dal Dipartimento di **medicina e Chirurgia**;
 - Accertata la completezza della documentazione necessaria alla valutazione di congruità;
- ESPRIME
- ❖ per quanto di competenza, parere favorevole in merito all'adeguatezza dei profili scientifici dei docenti di ruolo ai fini della copertura degli insegnamenti proposti, come da schema allegato **sub lett. C**).

7. Varie ed eventuali

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta viene tolta alle ore 12:45.

Il presente verbale è approvato seduta stante.

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Luciana Severi
(F.to Luciana Severi)

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Prof.ssa Graziella Migliorati
(F.to Graziella Migliorati)